



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO LEO 108 Ta3

REGOLAMENTO

1_Denominazione

La denominazione di questa organizzazione è “Distretto Leo 108 Ta3”.

2_ Finalità

L'organizzazione costituisce una struttura che permette di promuovere gli scopi e le finalità del programma Leo in questo Distretto.

Organizzazione Distrettuale

3_Limiti territoriali

I confini territoriali del Distretto Leo 108 Ta3 coincidono con quelli del rispettivo Distretto Lions.

4_Soci

Sono ufficialmente riconosciuti membri di questa organizzazione i Leo Clubs patrocinati da Lions Clubs in detto Distretto 108 Ta3

5_Organi del Distretto Leo 108 Ta3

Detti organi sono:

- a) il Consiglio Distrettuale Leo
- b) il Gabinetto Distrettuale
- c) il Chairman Distrettuale del Leo Club

6_Consiglio Distrettuale Leo

Esso è composto da:

- Il Presidente
- L'Immediato Past Presidente
- I Vicepresidenti
- Il Segretario
- Il Tesoriere
- Il Cerimoniere
- Gli altri Funzionari Distrettuali eletti
- I Presidenti e i Segretari di ciascun Club del Distretto (o i rispettivi delegati in rappresentanza di ciascun Club. La delega dovrà avere forma scritta)

Ogni membro del Consiglio Distrettuale Leo avrà diritto di voto. Il Lions nominato Chiarman del Distretto avrà la funzione di Consigliere senza diritto di voto. Il Presidente Distrettuale convoca il Consiglio Distrettuale ogni volta che lo ritenga opportuno. Il Consiglio Distrettuale collabora con il Presidente Distrettuale nelle sue funzioni, deliberando sulle questioni in cui è chiamato in causa in questo Regolamento.

7_ Il Gabinetto Distrettuale

Il Gabinetto Distrettuale è composto da:

Il Presidente Distrettuale

L'Immediato Past Presidente Distrettuale

Il Chairman Distrettuale

Il Vice Presidente Distrettuale

Il Segretario Distrettuale

Il Tesoriere Distrettuale

Il Cerimoniere Distrettuale

L'Addetto Stampa Distrettuale

L'Addetto T.O.N.

L'Addetto Te.S.N.

L'addetto Telematico Distrettuale

Tutti gli altri Officers Distrettuali in carica

Il Gabinetto Distrettuale assiste il Presidente Distrettuale nelle sue funzioni, collabora con lui e delibera sulle questioni che gli vengono sottoposte. Il Presidente Distrettuale convoca il Gabinetto Distrettuale ogni volta lo ritenga opportuno, deve inoltre essere convocato ogni volta sia richiesto, per gravi motivi, dal Vice Presidente, dal Segretario Distrettuale, dal Tesoriere Distrettuale o dal Chairman Distrettuale.

8_ Presidente del Distretto 108 Ta3

Il Presidente, regolarmente eletto, rappresenta il Distretto, ne cura l'organizzazione, osserva e fa osservare le norme dello Statuto Tipo e del Regolamento Distrettuale e vigila sull'andamento dei Clubs. Sviluppa le finalità di cui all'art.2, promuove relazioni cordiali tra i vari clubs e sovrintende, secondo le norme, alla costituzione dei nuovi clubs del Distretto. Convoca, presiede, dirige e conclude i lavori di ogni riunione distrettuale, procede alla distribuzione delle cariche distrettuali ai funzionari eletti e all'affidamento di eventuali incarichi ai singoli soci, stabilisce inoltre le aree operative da affidare alla cura degli officers distrettuali. Visita tutti i Leo Clubs del Distretto almeno una volta all'anno allo scopo di indirizzare, stimolare, coordinare e controllare tutti i Clubs del Distretto. Ha la facoltà di attribuire, a sua completa discrezione, attestazioni e riconoscimenti ufficiali a singoli Clubs o soci che abbiano svolto meritoria e rilevante attività leoistica. Il Presidente Distrettuale può convocare, ogni qual volta lo ritenga opportuno, le riunioni del Gabinetto Distrettuale e del Consiglio per discutere su eventuali argomenti di interesse comune.

9_ Vice Presidente Distrettuale

Una elezione annuale per la carica di Vice Presidente Distrettuale verrà tenuta ad ogni Conferenza del Distretto: le qualifiche per tale carica, procedura di nomina ed elezione, saranno quelle prescritte per la carica di Presidente Distrettuale. In assenza del Presidente Distrettuale il Vice Presidente Distrettuale ne ricopre l'incarico nel rispetto dell'articolo 8 del presente Regolamento.

10_ Segretario Distrettuale

Il Segretario Distrettuale è tenuto a curare gli uffici e i servizi di segreteria del Distretto Leo ed in generale tutta la parte amministrativa, redige i verbali delle riunioni distrettuali e della Conferenza. Il Segretario Distrettuale deve inoltre coadiuvare il Presidente Distrettuale nel corso delle riunioni e tiene l'elenco dei presenti aggiornato. Le riunioni vengono registrate e utilizzate per la stesura del verbale riassumendo, ove necessario, a discrezione del Segretario. Le cassette verranno conservate per ogni controversia.

11_Tesoriere Distrettuale

Il Tesoriere Distrettuale, sotto la diretta sorveglianza del Presidente, è tenuto a gestire i fondi del Distretto Leo, effettua i pagamenti, cura le riscossioni e redige i rendiconti e le situazioni contabili e patrimoniali del Distretto. Il Tesoriere Distrettuale deve aprire un conto corrente per la gestione dei fondi raccolti. Il Tesoriere redige il bilancio preventivo, da presentare alla conferenza d'autunno del proprio anno, ed il bilancio consuntivo che verrà presentato alla conferenza d'autunno dell'anno successivo. Egli è responsabile della cassa e delle spese non giustificate.

12_Cerimoniere Distrettuale

Il Cerimoniere Distrettuale è tenuto a curare lo svolgimento di ogni manifestazione di carattere distrettuale, provvedendo al pieno rispetto del cerimoniale. Egli è responsabile del labaro, della campana, del martelletto, del libro delle firme distrettuali e di ogni altro strumento del cerimoniale, che detiene fino al compimento del proprio incarico.

13_Addetto Stampa Distrettuale

L'Addetto Stampa Distrettuale è tenuto a curare e promuovere, personalmente e attraverso gli Addetti Stampa dei singoli Clubs, i rapporti con i mezzi di comunicazione di massa, provvedendo alla diffusione di notizie riguardanti le iniziative e i services svolti dai Clubs del Distretto.

14_Addetto T.O.N.

L'Addetto T.O.N. è tenuto a curare il corretto svolgimento del service nazionale collaborando con tutti i clubs Leo e gestendo la raccolta fondi che dovranno confluire sul conto corrente distrettuale. L'Addetto T.O.N. in sede di prima riunione distrettuale dell'anno successivo deve inoltre relazionare dettagliatamente sul risultato dei vari services effettuati da ogni singolo club.

15_Addetto Te.S.N.

L'Addetto Te.S.N. è tenuto a curare il corretto svolgimento del Tema di Studio del Multidistretto collaborando con tutti i Clubs Leo e gestendo le varie attività di sensibilizzazione proposte dal Consiglio del Multidistretto.

16_Addetto Telematico Distrettuale

L'Addetto Telematico Distrettuale è tenuto a curare e promuovere, personalmente e attraverso gli Addetti Telematici dei singoli clubs, i rapporti con i mezzi di comunicazione su supporto informatico, provvedendo alla diffusione di notizie riguardanti le iniziative e i services svolti dai Clubs del Distretto.

17_Incarichi Distrettuali

Il Presidente Distrettuale può nominare altri Officers Distrettuali in relazione alle specifiche esigenze riscontrate. Tutti gli Officers Distrettuali sono responsabili del loro operato nei confronti del Presidente Distrettuale che li ha nominati. In casi di particolare gravità il Presidente Distrettuale ha la facoltà di rimuoverli dal loro incarico con l'unico obbligo di darne motivata giustificazione alla successiva riunione distrettuale.

18_Chairman Distrettuale dei Leo Clubs

Oltre a fungere da membro del Consiglio Distrettuale Leo, il Chairman Distrettuale Leo avrà la funzione di collegamento ufficiale tra il Gabinetto del Distretto Lions e il Consiglio Distrettuale Leo, e viceversa.

Nomina, sostituzione, durata in carica dei Funzionari

19_Qualifiche

Per candidarsi all'elezione di Funzionario Distrettuale Leo è necessario:

- a) essere socio in regola di un Leo Club debitamente riconosciuto nel suo Distretto;
- b) avere rivestito la carica di Funzionario di un Leo Club;
- c) avere ottenuto l'approvazione da parte del Lions Club patrocinante.

20_Proposte di candidatura

Ciascuna proposta di candidatura alla carica di Funzionario Distrettuale Leo di un qualsiasi socio qualificato dovrà essere formulata per iscritto e pervenire al Segretario Distrettuale almeno 30 (trenta) giorni prima dell'apertura della Conferenza annuale del Distretto Leo tramite raccomandata A/R. Sarà ritenuta non valida qualsiasi proposta che non risponda alle seguenti modalità. Le proposte di candidatura alla carica di Funzionario Distrettuale Leo dovranno:

- a) essere presentate da un Leo Club debitamente riconosciuto ed in regola con il Distretto;
- b) avere l'approvazione da parte del Leo Club di cui il candidato è socio e contenere un aggiornato curriculum dello stesso;
- c) essere accompagnate da un'attestazione del Presidente di Leo Club comprovante le qualifiche richieste;
- d) avere l'approvazione del Lions Club patrocinante;
- e) avere l'attestazione del candidato, debitamente qualificato, quale prova del suo consenso alla candidatura.

Nel caso in cui, alla data della Conferenza del Distretto Leo, non vi siano proposte di candidatura per iscritto, o non vi sia alcun candidato proposto nei modi prescritti, o le candidature non siano in numero sufficiente, ogni delegato alla Conferenza Distrettuale Leo potrà proporre all'aula qualsiasi Leo avente le qualifiche richieste per la carica di Funzionario, purché ne venga confermata l'eleggibilità.

Una commissione di verifica poteri, nominata dal Presidente Distrettuale prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle candidature, formata da 3 (tre) officers distrettuali entro 7 (sette) giorni successivi a detta scadenza verificherà le candidature pervenute e comunicherà tempestivamente in maniera ufficiale ai Presidenti di Clubs l'esito di tale verifica.

21_

L'elezione dei Funzionari Distrettuali Leo avverrà per scrutinio segreto, secondo le disposizioni seguenti:

- a) ogni delegato potrà votare un nominativo per la carica di Presidente, uno per la carica di Vice Presidente, e quattro nominativi per la carica di funzionario;
- b) risulterà Presidente colui che, alla prima votazione avrà ottenuto la maggioranza semplice dei voti dei delegati fisicamente presenti. A parità di voti la votazione continuerà fino a quando un candidato avrà ottenuto la maggioranza escludendo, ad ogni votazione, il candidato che avrà ottenuto il minimo dei voti, fino a restare con due soli candidati in ballottaggio. Nel caso vi sia una sola candidatura, a richiesta della maggioranza, si può sospendere la votazione a scrutinio segreto per questa carica e procedere alla votazione per acclamazione dell'unico candidato;
- c) gli elementi di qualifica e le procedure di nomina ed elezione per la carica di Vice Presidente Distrettuale saranno le stesse di quelle prescritte per la carica di Presidente Distrettuale Leo;
- d) saranno dichiarati eletti Funzionari Distrettuali Leo i primi 7 (sette) candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

22_Designazione Doppia

Un Leo può candidarsi per le cariche di Presidente, Vice Presidente, Funzionario Distrettuale Leo nel corso della medesima Conferenza, ma non potrà ricoprire contemporaneamente più di una carica e sarà perciò tenuto a rinunciare ad una di queste in caso di doppia elezione.

23_Cariche vacanti

Nell'eventualità che si renda vacante la carica di Presidente di Distretto Leo, il Vice Presidente più anziano penderà automaticamente il posto resosi vacante. Nel caso in cui sia questo che l'altro Vice Presidente Distrettuale, per qualsiasi ragione, rifiutino la carica di Presidente Distrettuale Leo, verrà indetta una Conferenza Straordinaria per l'elezione di un nuovo Presidente che rimarrà in carica fino allo scadere dell'anno sociale. Qualora nessuno si candidi viene designato a ricoprire la carica resasi vacante fino allo scadere del termine il Chairman Distrettuale dei Leo Clubs. Nel caso in cui si renda invece vacante qualsiasi altra carica di Funzionario il Presidente Distrettuale ha la facoltà di nominare un sostituto.

24_Durata delle cariche

Tutte le cariche del Distretto sono annuali. Il Presidente Distrettuale non è rieleggibile nella stessa carica per due volte consecutive.

Conferenze annuali del Distretto 108 Ta3

25_Convocazione

Ogni anno, con l'approvazione del Gabinetto del Distretto Lions, si dovranno tenere due conferenze del Distretto Leo: una conferenza d'autunno in occasione della prima assemblea distrettuale dei distretti T uniti e una conferenza di primavera. Poiché questo Distretto fa parte del Multidistretto 108 Italy la Conferenza di primavera si dovrà tenere non meno di 30 giorni prima della data in cui avviene la Conferenza del Multidistretto. Il luogo in cui si svolgerà la conferenza distrettuale d'autunno seguirà la rotazione delle prime assemblee distrettuali dei distretti T uniti. Il luogo in cui si svolgerà la conferenza di primavera verrà deciso dal Consiglio Distrettuale durante la Conferenza di primavera dell'anno precedente. L'intera organizzazione di dette conferenze verrà demandata al Leo Club della città ospitante.

26_Oggetto della Conferenza annuale

Nell'ambito della conferenza distrettuale Leo d'autunno verranno discussi i temi dell'O.d.G. ed eventuali proposte, procedendo inoltre all'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno sociale precedente e del preventivo dell'anno sociale in corso. Nell'ambito della conferenza distrettuale Leo di primavera verrà presa in esame l'imminente Conferenza del Multidistretto, con discussione circa i temi e le eventuali proposte, procedendo inoltre al rinnovo del Gabinetto Distrettuale. In tale conferenza sarà inoltre possibile apporre modifiche a questo regolamento secondo i modi e i termini previsti dallo stesso.

27_Votazioni

Ogni Leo Club riconosciuto ed in regola verso il Distretto avrà diritto ad un voto ogni 10 (dieci) soci, o frazione pari a 5 (cinque) o più soci, con un massimo di 4 (quattro) delegati. La posizione di morosità di un Leo Club potrà venire regolarizzata in qualsiasi momento precedente alla presentazione delle credenziali. Per la determinazione dei delegati da designare il Comitato organizzatore si baserà sui dati del più recente annuario ufficiale Leo Club. In caso di variazioni significative rispetto a tali dati, esse dovranno essere comunicate al Comitato Organizzatore per iscritto e con un congruo anticipo. Ogni delegato, per avere diritto al voto, deve presentare una lettera credenziale, su carta intestata del club firmata dal presidente.

Ogni delegato ha diritto ad un solo voto. Ogni club avrà diritto a tutti i voti a sua disposizione solo se saranno presenti tanti delegati quanti sono i voti. Il quorum costitutivo, necessario per la validità

della conferenza, sarà dato dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto. Qualora tale quorum non venga raggiunto sarà indetta una seconda convocazione per la validità della quale il quorum sarà costituito dai delegati presenti in aula. La maggioranza semplice dei voti dati dai delegati presenti in persona a una sessione sarà sufficiente per adottare o respingere qualsiasi delibera al cospetto della conferenza. Per adottare o respingere qualsiasi delibera messa in votazione durante la conferenza, sarà sufficiente la maggioranza dei voti validi. Tutte le azioni prese ad una Conferenza del Distretto Leo saranno sottostanti a revoca o rigetto solamente per azione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, in qualsiasi delle evenienze detta azione sarà nulla e priva di validità ad ogni forza ed effetto.

28_Convocazioni straordinarie

Il Consiglio Distrettuale Leo ha la facoltà di convocare una o più Conferenze Distrettuali per qualsiasi delibera.

Gestione finanziaria del Distretto Leo

29_Fondi del Leo

Allo scopo di costituire un fondo per coprire le spese amministrative di questo Distretto, ad ogni socio di ciascun Leo Club del Distretto verrà imposta una quota annuale, che verrà fissata anno per anno dal Consiglio Distrettuale Leo e dovrà essere approvata sia dal Gabinetto Distrettuale Leo sia dal Gabinetto Distrettuale Lions. La quota verrà riscossa da ogni Leo Club e versata al Tesoriere del Distretto entro una data che verrà decisa dal Consiglio Distrettuale Leo. Eventuali contributi esterni dovranno essere posti in evidenza nel rendiconto.

30_Deposito bancario

Il Tesoriere Distrettuale aprirà un conto bancario per la gestione dei fondi intestato al Distretto Leo 108 Ta3, con firme autonome e disgiunte del Presidente e del Tesoriere.

31_Controllo della gestione finanziaria

Il Consiglio Distrettuale Leo metterà a disposizione tutte le scritture contabili del Distretto al Chairman Distrettuale Leo, per un controllo annuale. Il rendiconto e il dettaglio delle entrate e delle uscite dell'esercizio dell'anno precedente dovranno essere sottoposti ad esame durante la prima riunione del consiglio distrettuale. I rendiconti preventivi e consuntivi dovranno essere allegati alla lettera di convocazione della riunione in cui verranno posti ai voti. Al rendiconto consuntivo dovrà essere allegato il rendiconto preventivo dello stesso periodo per consentire un agevole raffronto. Al verbale della seduta di approvazione del rendiconto dovrà essere allegata copia del rendiconto stesso.

32_Fondi residui

Qualsiasi somma residua al fine di ogni anno sociale sarà messa a disposizione, da parte del Consiglio Distrettuale Leo, al Consiglio Distrettuale subentrante.

33_Revisore dei conti

Il controllo annuale della contabilità del Leo sarà esercitato dai Revisori dei Conti costituito dai 3 (tre) immediati Past Presidenti del Distretto 108 Ta3.

Titoli, durata, regolamento e validità dello Statuto

34_Titoli

I Funzionari del Distretto Leo possono usare solo le qualifiche indicate in questo Statuto. Non è permesso l'uso di titoli quali "Governatore Distrettuale", di "Presidente di Comitato Distrettuale", di "Delegato di zona" e di qualsiasi altro titolo usato o riservato ai Funzionari del Lions.

35_Durata

Il Distretto Leo cesserà di esistere qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- a) voto di cessazione da parte di detto Distretto Leo;
- b) ricezione da parte del Presidente del Distretto Leo di una comunicazione scritta di revoca di patrocinio da parte del Gabinetto Distrettuale Lions;
- c) ricezione da parte del Presidente del Distretto Leo di una comunicazione scritta di annullamento da parte dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

Per effetto della cessazione, i soci di detto Distretto, singolarmente o collettivamente, dovranno rinunciare ad ogni diritto e privilegio connessi con l'uso del nome e dell'emblema a livello distrettuale. Tutte le somme depositate a credito del Distretto saranno trasferite al Gabinetto Distrettuale Lions.

36_Regolamento

Il Consiglio del Distretto presenterà, e la conferenza del distretto di primavera potrà adottare, quelle proposte ed emendamenti che saranno ritenuti necessari per una efficiente attività di detto Distretto Leo a condizione che i suddetti siano compatibili con le disposizioni di questo statuto, siano approvati dal Gabinetto Distrettuale Lions e siano approvati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o da un delegato.

Ogni proposta ed emendamento dello stesso che sia in contrasto con le disposizioni dello Statuto Tipo o con le delibere del Consiglio di Amministrazione, o di un suo delegato, sarà non valido, senza potere né effetto.

37_Validità

Questo Regolamento ha validità solo in quanto risulta conforme allo Statuto Distrettuale Tipo dei Leo Clubs e dovrà essere modificato qualora venisse a mancare tale conformità.

38_Emendamenti

Questo Regolamento potrà essere modificato in sede di Conferenza Distrettuale di Primavera. Le proposte di modifica, presentate da almeno 3 (tre) membri del Consiglio Distrettuale Leo, dovranno essere discusse e votate in sede di Consiglio Distrettuale e, qualora vengano ritenute valide, dovranno essere presentate dal Presidente Distrettuale alla successiva Conferenza Distrettuale di primavera.

39_Anno Sociale

L'anno sociale di detto Distretto avrà inizio il 1° luglio e si chiuderà il 30 giugno successivo.